

ASSESSORE Dr.ssa Gabriella D'AMICO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA Dott. Gianni MOGNI

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA Dott. Gianni MOGNI

SERVIZIO ANZIANI

PROGRAMMA P0031 Servizi Sociali

PROGETTI N. 3

Descrizione del programma:

La valenza pluriennale della programmazione strategica impone la verifica del realizzato rispetto al programma di mandato e di quanto ancora si intende sviluppare nell'ambito del settore sociale. La programmazione si compone di misure e azioni tese a combattere l'emarginazione e l'esclusione sociale garantendo i fondamentali diritti di cittadinanza.

Contrastare l'esclusione sociale attraverso un'assistenza attiva volta ad aiutare le persone che per qualsiasi motivo si trovano in una condizione di emergenza economico finanziaria. Un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati su obiettivi e attività con gli stessi concordate, associando il contributo assistenziale a specifici programmi di inserimento sociale.

Negli ultimi decenni si è osservato un progressivo processo di senilizzazione legato a una ridotta natalità, ma, soprattutto all'allungamento della durata della vita media grazie anche ai progressi della medicina ed alla crescita del benessere e della qualità della vita. Questo fenomeno ha prodotto molteplici conseguenze sia sul piano culturale sia per quanto riguarda gli aspetti sociali ed economici. Le persone anziane possono essere impegnate in attività socialmente utili quali attività di tutoraggio e di insegnamento nei corsi professionali, iniziative di carattere culturale, recupero del territorio, salvaguardia dell'ambiente e assistenza ai soggetti svantaggiati; possono contribuire al miglioramento dei servizi al cittadino ed al miglioramento della qualità della vita.

Purtroppo, però, gli anziani non sempre riescono ad essere protagonisti attivi della vita sociale. In molti casi, infatti, bisogna fronteggiare la non autosufficienza di queste persone mediante un intervento pubblico di sostegno alle famiglie che quotidianamente affrontano complessi problemi legati alla presenza di una persona anziana non autosufficiente. La non autosufficienza in terza età è da considerarsi un rischio prevedibile e con l'età che avanza le condizioni di salute tendono inevitabilmente a peggiorare e questo comporta costi elevati non certo alla portata di tutte le famiglie.

Alla luce di tutto ciò si rende necessario un intervento improntato alla prevenzione del disagio sociale e alla promozione della qualità della vita e della centralità dell'individuo all'interno della comunità. Le aree di disagio non si esauriscono nella fascia di popolazione anziana, comprendono anche le giovani generazioni provenienti da situazioni familiari di disagio economico e/o culturale, e formativo nonché soggetti in condizioni lavorative precarie. In questo senso come obiettivo primario si individua il proseguimento nella

costruzione di una rete finalizzata all'intervento integrato che permetta la raccolta e l'elaborazione di dati e informazioni utili alla prosecuzione della costruzione di un osservatorio sul disagio relativo alla condizione degli abitanti della città.

Motivazione delle scelte:

Riconoscere e sancire un diritto universale alla dignità e a condizioni minime di sussistenza in linea con i più moderni sistemi di protezione sociale.

Impiegare gli anziani in quelle attività socialmente rilevanti che sono proprie e funzionali alla terza età, anche attraverso le associazioni di volontariato e le cooperative di solidarietà.

Sostegno alle famiglie per la cura delle persone anziane non autosufficienti.

Finalità da conseguire:

Sperimentazione di modelli operativi che facilitino e coordinino gli interventi dei diversi servizi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Raccolta ed elaborazione di dati e informazioni utili alla prosecuzione della costruzione di un osservatorio sul disagio relativo alla condizione di adulti ed anziani nella città.

Ideazione di un FORUM sociale e di una CASA DEI DIRITTI SOCIALI

Risorse umane da impiegare:

Saranno assegnate con il PEG.

Risorse strumentali da utilizzare:

Contenute nell'inventario.

PROGETTO 31001 “Sicurezza Sociale”

DI CUI AL PROGRAMMA P0031 Servizi Sociali

RESPONSABILE Dott. Gianni Mogni

<p>Finalità da conseguire:</p> <p>Contrastare la povertà e l'esclusione sociale mediante l'accesso al lavoro. Un lavoro che deve essere dotato di diritti ed essere messo in relazione ad altre opportunità quali formazione permanente, accesso al circuito informativo, sostegno all'attività di cura, accesso ai servizi sociosanitari. Ad integrazione di tutto ciò serve un percorso di integrazione sociale in quanto non si deve solo mirare a fornire una garanzia minima di risorse, ma sviluppare o reintegrare le capacità lavorative, professionali e di relazione sociale. In questo contesto assume notevole importanza anche un sostegno al reddito, temporaneo, di tipo universalistico, inteso come forma di assistenza attiva per coloro che per qualsiasi motivo hanno un reddito che si colloca al di sotto della soglia di povertà. L'Amministrazione intende perseguire politiche sociali di sostegno alla popolazione anziana proponendo la costituzione di un fondo o di una assicurazione per la copertura dei danni derivanti agli anziani da furti, rapine, scippi, ecc...</p>	<p>Motivazione delle scelte:</p> <p>Arricchire le occasioni per le persone che si trovano in condizioni disagiate. Per questo è importante realizzare una politica di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, orientata a impegnare e a valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati su obiettivi e su attività con gli stessi concordati associando il contributo assistenziale a specifici programmi di inserimento sociale. Inoltre la creazione di un fondo per la copertura di danni da furti, rapine, scippi, ecc... a favore degli anziani rientra nella più ampia esigenza di tutela e garanzia delle fasce sociali più deboli.</p>
<p>Risorse strumentali da utilizzare:</p> <p>Contenute nell'inventario.</p>	<p>Risorse umane da impiegare:</p> <p>Saranno assegnate con il PEG.</p>

PROGETTO 31002 “Anziani attivi e protagonisti”

DI CUI AL PROGRAMMA P0031 Servizi Sociali

RESPONSABILE Dott. Gianni Mogni

Finalità da conseguire: Impiegare gli anziani, attraverso le associazioni di volontariato e le cooperative di solidarietà, in attività socialmente rilevanti che sono proprie e funzionali della terza età. Le attività socialmente utili che li possono vedere protagonisti possono variare dalle attività di tutoraggio e di insegnamento nei corsi professionali, alle iniziative di carattere culturale, dal recupero del territorio alla salvaguardia dell'ambiente e all'assistenza ai soggetti svantaggiati.	Motivazione delle scelte: Il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione ha prodotto negli ultimi decenni molteplici conseguenze sia sul piano culturale sia per quanto riguarda gli aspetti sociali ed economici. L'impreparazione ad affrontare le questioni relative alla crescita della popolazione anziana è innanzitutto culturale e nasce dalla sottostima del segmento di mercato destinato alle persone anziane. Gli anziani possono contribuire al miglioramento dei servizi al cittadino ed al miglioramento della qualità della vita.
Risorse strumentali da utilizzare: Contenute nell'inventario.	Risorse umane da impiegare: Saranno assegnate con il PEG.

PROGETTO 31003 “Anziani non autosufficienti”

DI CUI AL PROGRAMMA P0031 Servizi Sociali

RESPONSABILE Dott. Gianni Mogni

Finalità da conseguire: Istituire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone anziane non autosufficienti attivando presso l'Istituto nazionale di previdenza sociale un fondo nazionale per il sostegno alla non autosufficienza che erogherà contributi alle famiglie sulla base dei reali bisogni assistenziali, valutati sul territorio dai Comuni e dalle aziende sanitarie locali.	Motivazione delle scelte: La non autosufficienza in terza età non è più da considerarsi un evento straordinario, anzi, è sempre più un rischio prevedibile e con l'aumentare dell'età le condizioni dei soggetti tendono inevitabilmente a peggiorare comportando in molti casi costi elevati per le famiglie. Grazie alle risorse messe a disposizione dalle Regioni molti comuni hanno sostenuto le famiglie con servizi a domicilio, ma un problema ad impatto così elevato non può trovare soluzione negli strumenti ordinari dell'assistenza sociale.
Risorse strumentali da utilizzare: Contenute nell'inventario.	Risorse umane da impiegare: Saranno assegnate con il PEG.

ASSESSORE Dr.ssa Gabriella D'AMICO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA Dott. Gianni MOGNI

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA Dott. Gianni MOGNI

SERVIZIO ANZIANI

PROGRAMMA P0032 C.C.S.A.

PROGETTI N. 3

Descrizione del programma:

Aumento dei livelli quali-quantitativi dell'assistenza socio sanitaria a favore degli Ospiti della C.C.S.A. e della qualità della vita in Struttura. Come definito nelle linee direttive al Bilancio, il 2005 rappresenta l'anno in cui sarà attuato il trasferimento della gestione della C.C.S.A. al C.I.S.S.A.C.A..

Motivazione delle scelte:

Il cambiamento delle patologie degli Ospiti dei Presidi socio sanitari e la diversa tipologia degli stessi richiedono da una parte la realizzazione di adeguati interventi edilizi di riqualificazione strutturale e, dall'altra, la verifica di una diversa configurazione gestionale.

Finalità da conseguire:

Miglioramento dei livelli di intervento socio sanitario agli ospiti del Presidio fino al raggiungimento di limitati ricoveri ospedalieri e contenuti interventi medico specialistici; integrazione degli Ospiti e delle famiglie alla vita della Comunità.
Realizzazione ed attuazione gestionale attraverso l'affidamento della gestione della struttura al C.I.S.S.A.C.A..

Risorse umane da impiegare:

Saranno assegnate con il PEG.

Risorse strumentali da utilizzare:

Contenute nell'inventario.

PROGETTO 32001 “Trasferimento della gestione della struttura al C.I.S.S.A.C.A.”

DI CUI AL PROGRAMMA P0032 C.C.S.A.

RESPONSABILE Dott. Gianni Mogni

Finalità da conseguire: Assicurare il puntuale rispetto della tempistica e delle modalità operative definite per il trasferimento della gestione al C.I.S.S.A.C.A..	Motivazione delle scelte: Realizzazione di sinergie ed economie di scala nell'ambito della gestione complessiva.
Risorse strumentali da utilizzare: Contenute nell'inventario.	Risorse umane da impiegare: Saranno assegnate con il PEG.

PROGETTO 32002 “Assistenza tutelare”

DI CUI AL PROGRAMMA P0032 C.C.S.A.

RESPONSABILE Dott. Gianni Mogni

Finalità da conseguire: Migliori livelli di assistenza tutelare agli Ospiti del Presidio.	Motivazione delle scelte: La diversa tipologia degli utenti ospitati richiede un'assistenza modulata sui loro fabbisogni.
Risorse strumentali da utilizzare: Contenute nell'inventario.	Risorse umane da impiegare: Saranno assegnate con il PEG.

PROGETTO 32003 “Assistenza Alberghiera”

DI CUI AL PROGRAMMA P0032 C.C.S.A.

RESPONSABILE Dott. Gianni Mogni

Finalità da conseguire: Migliori livelli alberghieri e delle attività di animazione.	Motivazione delle scelte: La diversa tipologia degli utenti ospitati, la necessità di integrazione alla comunità cittadina e la diversa domanda da parte degli utenti/famiglie richiedono prestazioni nuove modulate.
Risorse strumentali da utilizzare: Contenute nell’inventario.	Risorse umane da impiegare: Saranno assegnate con il PEG.